

Bergamo 59, festa olimpica Baldini: «Qui presente e futuro»

Atletica. L'oro di Atene 2004, ora direttore tecnico delle giovanili azzurre, ospite della società giallorossa che ha celebrato «la miglior stagione»

LUCA BONZANNI

Baldi giovani da festeggiare, Stefano Baldini da ascoltare: «Quando penso a Bergamo ho sempre l'imbarazzo per la scelta, per via dei tanti che qui crescono. Ora che avete la pista nuova, non vi resta che consumarla».

Impianto indoor di via Gleno, l'Atletica Bergamo 59 premia i «famiglia» i suoi campioni già pluripremiati sul tartan di un 2015 d'oro e di platino, di gioie e soddisfazioni. Lo fa alla presenza di un uomo-simbolo della disciplina, maratona d'oro ad Atene 2004 e attuale direttore tecnico delle nazionali giovanili azzurre. E sullo sfondo c'è un 2016 gustoso.

Perché l'orizzonte racconta di Castellon de la Plana (in Spagna, per la Coppa Europa) e susurrando di Rio (le Olimpiadi, ovviamente), non solo spiagge ma anche sfide e sogni, soprattutto perché questo gruppo vuole confermarsi. Scudetti (Allievsuperstar: pista, indoor, cross e marcia), medaglie tricolori a non finire (sette i titoli individuali), primati, convocazioni azzurre. E futuro roseo, appunto.

Achille Ventura, presidente della Bg59, fa gli onori di casa: «L'anno migliore della nostra storia. Stamattina mi sono svegliato alle 4,30 per riepillare



Foto di gruppo per le campionesse dell'Atletica Bergamo 59 Creberg, reduci da una brillante stagione

la stagione: abbiamo girato tutta l'Italia con oltre 200 atleti, perché il nostro orgoglio è far fare sport a tanti, poi le medaglie sono un di più». Lo sguardo vola alto: «Nel 2016, l'impegno sarà grande: decoliamo, andiamo a Castellon de la Plana, poi in "casa" organizzeremo i campionati italiani di società allievi».

Ecco l'assist. Se viaggiare ha i suoi costi, Ruggero Pizzagalli (direttore OrioCenter) lancia l'annuncio atteso: «Pagheremo noi la trasferta europea». «In cambio, però, vogliamo la vitto-

ria», aggiunge sorridendo.

Tempo di bilanci, ma pure di emozioni. Dalla storia del «ritorno a casa» di Andrea Bettinelli a quella delle «tre Martes» della staffetta (Milani, Pileggi, Zenoni) che ha regalato la salvezza in rosa ai Campionati assoluti di società («Sabrina, vai all'anagrafe e cambia nome», suggerisce ironico il presidente alla Maggioni), da Yuri Michelletti («Ci hai detto che niente è impossibile», si sofferma Ventura) alla chiecca d'antan, le allieve campionesse d'Italia 1978 nel

cross a premiare quelle che hanno invece trionfato quest'anno. L'ultimo flash è per Marta Zenoni e Alessia Pavese, orgoglio biggi ai Mondiali Under 18 di Cali. «Nel momento più importante della stagione hanno tirato fuori il meglio: sono il presente e il futuro del nostro movimento», conclude Baldini - Qui a Bergamo sono in buone mani».

Parola di medaglia d'oro alle Olimpiadi, parola di leggenda. Miglior viatico per l'anno nuovo non può esserci.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fill abbonato al podio: terzo Bis per Svindal e Shiffrin



Peter Fill, 33 anni, ieri terzo ANSA

Sci alpino

Meglio di così la stagione non poteva cominciare per il veterano azzurro della velocità Peter Fill: secondo sabato in discesa e terzo nel superG di ieri a Lake Louise. Per l'altoatesino è il 13° podio di una carriera arricchita da un argento e un bronzo mondiali. La gara, tiratissima, è stata vinta dal solito norvegese Aksel Svindal, che ha così bissato il successo di sabato in discesa, in l'29"30 davanti all'austriaco Matthias Mayer in l'29"65 mentre Fill ha chiuso in l'29"75. A completare la buona prova degli azzurri il sesto posto di Dominik Paris (l'29"83), poi Mattia Casse 15° (l'30"77).

Successo bis anche in campo femminile con Mikaela Shiffrin che ad Aspen dopo il trionfo di sabato ha vinto anche il secondo slalom speciale. L'americana ha chiuso in l'40"18 strapazzando i rivali: seconda alla svedese Frida Hansdotter a 2"65, terza la ceca Sarka Sarchovaa 2"90. Male le azzurre: l'unica in classifica è Manuela Moelgg, 23°.

Teocchi torna a gareggiare e domina a Brugherio

Ciclocross

Dopo quindici giorni di relativa pausa Chiara Teocchi (Bianchi-Idro-Drain), categorie donne élite, è ritornata al successo ieri a Brugherio, un segnale positivo in vista della 3ª tappa del Giro d'Italia in programma domenica in Veneto.

Assente per indisposizione l'irriducibile avversaria Alice Arzuffi, l'orobica ha dovuto vedersela con l'altatesina Anna Oberparleiter e Alessia Buller, due ragazze altrettanto toste che non sono tuttavia riuscite a contenere le vollo della ragazza diretta da Andrea Ferrero.

In gara anche Katia Moro, juniores del 1° anno in forza alla brianzola Pavan, che pur avendo di fronte avversarie di categoria maggiore ha saputo gestirsi al meglio classificandosi nona di categoria.

Cristian Cominelli (Promo Cycling) si è imposto nell'open maschile, categoria in cui hanno preso parte anche Elia Pedrali (S.Cene) e Alex Flavio Longhi (Palazzago) che hanno concluso 12° e 13°. Fra gli esordienti si è confermato tra i leader Simone Minotti (Sc.Mb.Gimondi-Or.Sombreno) giunto 4°, stesso risultato ottenuto nella G6 da Lucia Bramati. Sfortunata l'esordiente Marta Zanga (6°), caduta in gara; piazzati Gabriele Bramati, Lorenzo Pedroni, Marco Gozzi, si sono inoltre battuti con l'abituale impegno i portacolori del Team Bike San Paolo d'Argon.

Renato Fossani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Tipiesses non perde un colpo In campo femminile giornata no

Pallavolo, serie B2

Cisano sempre in testa a punteggio pieno. La Zambelli cade a Montichiari. Fra le donne quattro sconfitte

Continua, imbattuta e a punteggio pieno, la marcia della Tipiesses Cisano in testa alla classifica della B2 maschile. I ragazzi di Mario Marchesi, infatti, hanno liquidato in tre set anche la Imecon Offanengo, squadra in cui militano «vecchie» conoscenze bergamasche, come il regista Beggliolin e il centrale Faccioli, oltre al giovane Bonetti, tutti ex Caloni Agnelli.

Per la Tipiesses un primo set però caratterizzato da qualche errore di troppo, un secondo parziale giocato con una buona relazione tra muro e difesa e una terza frazione in cui, dopo un equilibrio fino a quota 20, Bernardi e Vicidomini hanno saputo trascinare i suoi compagni al successo per 25-22.

Seconda sconfitta consecutiva per la Zambelli Seriate, che deve arrendersi anche a Montichiari per 3-1. Gilera prova a cambiare, inserendo in avvio Brembilla a lato al posto di un Gabusera non al meglio della

Rinaldi nel ruolo di opposto, inserendo però quest'ultimo già a metà del primo set. Dopo aver perso il parziale di apertura, i seriatesi pareggiano i conti grazie all'inserimento in regia di Marcassoli su Cortesi, ma poi crollano nel terzo e nel quarto set sotto i colpi di un Montichiari trascinato da Bartoli, ex opposto della Cbl Costa Volpino.

Per la prima volta nella stagione arriva un poker di sconfitte in campo femminile. Brutta quella interna, in tre set, della Pneumax Lurano con la Pico Lecco, con le ragazze di Mazzatinti che dopo un primo parziale da dimenticare, cominciano a giocare alla pari, ma nonostante le buone partenze, perdono entrambe le frazioni, chiudendo con un misero 27% di efficacia in attacco.

Altrettanto brutta la sconfitta subita, al termine della peggior partita giocata in questo avvio di stagione, dal Brembo Volley Team a Cinesello Balsamo, con le ragazze di Belotti che giocano alla pari nei primi due set (eccezion fatta per il terzo), senza però riuscire ad evitare lo stop per 3-0.

Entrambe le squadre, prima di questo turno, erano piazzate nelle zone alte della classifica,



La Tipiesses Cisano si conferma in testa a punteggio pieno

è quinta con 14 punti e il Brembo Volley Team è alle spalle ad un solo punto di distanza. E sabato, alle 21 al palasport di Mapello, queste due squadre si affronteranno nel derby.

La Groupama Brembate Sopra allude tutti con un buon primo set, vinto per 25-16, ma poi si arrende in casa, in quattro set, alla Iseo Serrature Pisogne, squadra che nutre ambizioni di promozione in B1. Nonostante la battuta d'arresto, la Groupama rimane fuori dalla zona retrocessione, ma ora vanta un solo punto di vantaggio.

buona prestazione per evitare la sconfitta a Vobarno. Le ragazze di Stucchi, con Tagliaferri ancora fuori per un problema alla schiena, si sono trovate avanti per 2-1 nel conteggio dei set, ma non sono riuscite a portare a casa la vittoria, cedendo per 15-13 al tie break, nonostante il vantaggio per 5-8 al cambio di campo.

Il punteccio conquistato non basta per abbandonare la zona retrocessione, ma la Lemen si consola con il positivo debutto da titolare della centrale Laura Di Prisco.

Sl. Mo.

Pallavolo, serie B2: i tabellini

TIPIESSE-OFFANENGO 3-0

PARZIALI: 25-20, 25-12, 25-22.
TIPIESSE CISANO: Milesi 11, Vicidomini 17, Poggio (L), Sbrolla 3, Ruggeri 6, Bernardi 7, Sartirani 9. Non entrati: Carenini, Migliorini, Villa, Parma, Oliveto (L) e Losa. All. Marchesi.
IMECON OFFANENGO: Verdelli (L), Beggliolin, Rigoni 6, Previti 3, Marazzi 3, Morelli 4, Silvi 5, Faccioli 17, Scorsetti. Non entrati: Dossena e Bonetti. All. Egeste.

ARBITRI: Modena di Alessandria e Frison di Verelli.
NOTE: durata set 28', 20', 29'. Battute sbagliate: Tipiesses 4, Offanengo 4. Battute sbagliate: Tipiesses 1, Offanengo 2. Muri: Tipiesses 14, Offanengo 1.

MONTICHIARI-ZAMBELLI 3-1

PARZIALI: 25-18, 20-25, 25-22, 25-15.
LORINI MONTICHIARI: Busato 10, Fava 6, Fraccaro 6, Bartoli 30, Vigilio 4, Candelì 5, Fabbro 2, Boniotti, Ponzoni, Bastianini, Caleffi (L). Non entrati: Lorini e Verità. All. Gandini.
ZAMBELLI SERIATE: Salmaso 14, Brembilla 6, Valoti 8, Pessina 7, Rinaldi 10, Nicolì 1, Previtali 3, Cortesi, Marcassoli, Rota (L), Fumagalli (L). Non entrati: Galbusera e Beretta. All. Gilera.
ARBITRI: Fossi e Fellin di Trento.
NOTE: durata set 23', 30', 29', 23'. Battute sbagliate: Montichiari 9, Zambelli 7. Battute punto: Montichiari 6, Zambelli 5. Muri: Montichiari 7, Zambelli 4.

CINESELLO-BREMO VT 3-0

PARZIALI: 25-20, 25-22, 25-14.
UNIBATA CINESELLO: Villa 11, Di Luccio, Comi (L), Marzella, Del Frari 6, Monti 19, Radelli 4, Guerriero 2, Galliani 7. Non entrati: Brindelli, Roncoroni e Marzorati. All. Robbiati.
BREMO VOLLEY TEAM: Gotti 11, Signorelli 3, Colantuoni (L), Marini 3, Guerin, Lorenzi 7, Fumagalli 12, Noya 1, D'Agata 2, Kasapovic. Non entrati: Casali, Asperti (L) e Carminati. All. Belotti.
ARBITRI: Corti di Lecco e Gallazzi di Catania.
NOTE: durata set 25', 28', 24'. Battute sbagliate: Cinesello 7, Brembo VT 10. Battute punto: Cinesello 7, Brembo VT

GROUPAMA-ISEO PISOGNE 1-3

PARZIALI: 25-16, 24-26, 18-25, 18-25)
GROUPAMA BREMBATE SOPRA: Zinetti 13, Begglioli 1, Rossato, D. Locatelli 14, Verzeroli 8, Barcella (L), Calvi 2, Protti 5, Milesi 4, Bertollo, Zucchetti. Non entrati: Battaglia e L. Locatelli. All. Fretti.

ISEO SERRATURE PISOGNE: Cattaneo 7, De Vecchi 21, Ghezzi 21, Bonafede 1, Mehic, Moda 6, Zanella (L), Pieron 4, Olaccio, Arapi 7. Non entrati: Treccani, Tonolini (L) e Domenighini. All. Bonollo.
ARBITRI: Meloni e Netti di Sassari.
NOTE: durata set 22', 27', 27', 26'. Battute sbagliate: Groupama 8, Pisogne 14. Battute punto: Groupama 6, Pisogne 9. Muri: Groupama 4, Pisogne 3.

PNEUMAX LURANO-LECCO 0-3

PARZIALI: 13-25, 21-25, 22-25.
PNEUMAX LURANO: Donida 11, Cester 9, Lorenzi (L), Selmi 10, Ferri 2, Cattaneo 4, Guerin, Borghi 7, Belotti, Severgnini. Non entrati: Bertoli, Rovaris e Cadè (L). All. Mazzatinti.
PICO LECCO: Rocca 11, Lanzini 17, L. Perego, Pastrenghe (L), Ferrario 8, M. Perego 2, Missaglia 3, Quartarella 3, Trobbioni 10. Non entrati: Sironi, Moreschi (L) e Zucchi. All. Borgnolo.
ARBITRI: Fresu e Valletta di Sassari.
NOTE: durata set 24', 29', 33'. Battute sbagliate: Pneumax 7, Lecco 2. Battute punto: Pneumax 4, Lecco 6. Muri: Pneumax 7, Lecco 7.

OMSI VOBARNO-LEMEN 3-2

PARZIALI: 25-16, 20-25, 21-25, 25-19, 15-13.
OMSI VOBARNO: Frugoni 5, Frigerio, Caminini 15, Cima 11, Lassoed 20, Gio 14, Grillo 3, Alibrandi (L), Leali 11, Zavaglio 6. Non entrati: Danieli e Baccolo. All. Zabboni.
LEMEN: Erba 11, Piazzoli (L), Pola (L), Cavagna 5, Sala, Micheletti, Rossi 7, Brembilla, Pisani 16, Di Prisco 11, Gavazzoni 12. Non entrati: Medolago e Tagliaferri. All. Stucchi.
ARBITRI: Cavallera e Cataldi di Lecco.
NOTE: 25', 26', 30', 28', 21'. Battute sbagliate: Vobarno 14, Lemen 4. Battute punto: Vobarno 10, Lemen 8.

